

Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS 5

2/2018

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI

30 Luglio 2018

Oggi, lunedì 30 Luglio 2018, alle ore 16,00 presso l'Aula Magna della Cittadella Socio Sanitaria in Viale tre Martiri, 89 – Rovigo - si è riunito il Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 59628 del 20/07/18.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
1	Adria	X	
2	Ariano nel Polesine	X	
3	Arquà Polesine		X
4	Badia Polesine	X	
5	Bagnolo di Po		X
6	Bergantino	X	
7	Boara Pisani	X	
8	Bosaro	X	
9	Calto		X
10	Canaro		X
11	Canda		X
12	Castelguglielmo	X	
13	Castelmassa	X	
14	Castelnovo Bariano		X
15	Ceneselli		X
16	Ceregnano	X	
17	Corbola	X	
18	Costa di Rovigo	X	
19	Crespino	X	
20	Ficarolo		X
21	Fiesso Umbertiano	X	
22	Frassinelle Polesine	X	
23	Fratta Polesine		X
24	Gaiba		X
25	Gavello		X
26	Giacciano con Baruchella	X	
27	Guarda Veneta		X

28	Lendinara	X	
29	Loreo	X	
30	Lusia	X	
31	Melara		X
32	Occhiobello	X	
33	Papozze	X	
34	Pettorazza Grimani		X
35	Pincara		X
36	Polesella		X
37	Pontecchio Polesine		X
38	Porto Tolle		X
39	Porto Viro	X	
40	Rosolina	X	
41	Rovigo	X	
42	Salara		X
43	San Bellino		X
44	San Martino di Venezze		X
45	Stienta	X	
46	Taglio di Po	X	
47	Trecenta		X
48	Villadose	X	
49	Villamarzana		X
50	Villanova del Ghebbo	X	
51	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti per l'A.ULSS 5 Polesana:

- Dr. Urbano Brazzale – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott. Edgardo Contato – Direttore Sanitario;
- Dr. Gianluigi Barausse – Direttore Amministrativo;
- Dr.ssa Laura Nichele UOSD Programmazione Territoriale Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr. Michele Fugalli Segreteria Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria AULSS 5 Polesana;
- Dr. Andrea Finessi Presidente del Comitato Etico per la pratica clinica dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **27** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. Disposizioni anticipate di trattamento Legge 12/12/17, n. 219 (biotestamento): norme applicative;
2. Valutazione annuale del Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana di cui all'art. 13 L.R. 56/1994, DGR n. 693 del 14.05.13 e DGR n. 2172 del 23.12.16;
3. Varie ed eventuali.

1) Disposizioni anticipate di trattamento Legge 12/12/17, n. 219: norme applicative

Il Presidente Vitale: propone di passare al primo punto dell'ordine del giorno quello relativo alle norme applicative in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (DAT) Legge 22 dicembre 2017 n. 219 e invita il dott. Finessi, Presidente del Comitato Etico per la pratica clinica dell'Azienda ULSS 5 Polesana, ad illustrare la tematica.

Il Dott. Finessi: espone all'assemblea la Legge n. 219 del 12 dicembre 2017, nota come legge sul biotestamento.

La legge stabilisce che una persona maggiorenne, capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche, possa esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.

Si può quindi esprimere la propria volontà di accettare o rifiutare accertamenti e terapie in momenti della vita in cui non si sarà in grado di indicare consapevolmente tale opzione, secondo il principio "Nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata".

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), come disciplinate dalla Legge 219/17, delineano solo i trattamenti durante la vita del cittadino, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi.

In previsione di una futura incapacità di poter esprimere le proprie volontà, la persona interessata chiamata può esprimere le "Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)".

Tali disposizioni sono redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata consegnata personalmente presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza.

Chi esprime le DAT può indicare una persona di fiducia, denominato "fiduciario", maggiorenne e capace di intendere e volere, che lo rappresenta in modo conforme alle volontà espresse nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie nel momento in cui il disponente non fosse più capace di confermare le proprie intenzioni consapevolmente.

L'accettazione della nomina da parte del fiduciario avviene attraverso la sottoscrizione delle DAT o con un atto successivo allegato alle stesse.

Se le DAT non contengono l'indicazione del fiduciario, o questi vi abbia rinunciato o sia decaduto o divenuto incapace, mantengono efficacia in merito alle volontà del disponente.

In caso di necessità il Giudice Tutelare provvede alla nomina di un Amministratore di sostegno.

Indicazioni utili sulle DAT

- I Comuni sono uno dei possibili luoghi in cui consegnare le DAT;
- Le DAT sono redatte in forma libera dalla persona interessata, maggiorenne e capace di intendere e volere;

- Le DAT vanno consegnate personalmente, e non da un incaricato, all'Ufficio dello Stato Civile del Comune di residenza (che non deve partecipare alla redazione della scrittura, né è tenuto ad avere informazioni sul contenuto della medesima: ha solo il compito di riceverle, di registrarle e di conservarle). Al cittadino verrà fornita ricevuta di avvenuta consegna e deposito;
- Le DAT possono essere modificate o revocate dal cittadino in qualsiasi momento;
- Nel caso non fosse possibile rendere una dichiarazione scritta, le DAT possono essere rese mediante videoregistrazione o altri dispositivi che consentano alla persona di comunicare. Anche in questo caso dovrà essere consegnata una busta contenente il supporto utilizzato per la memorizzazione; la consegna deve sempre avvenire personalmente con le medesime modalità utilizzate per la consegna in forma scritta;
- L'interessato potrà esprimere le DAT nel modo che ritiene più opportuno chiedendo eventuale consulenza al proprio medico di fiducia.

Il Vice Presidente Bombonato: chiede come i Medici di Medicina Generale (MMG) facciano a sapere se la persona ha depositato la DAT, è auspicabile che il Comune conosca il fiduciario.

Il Dott. Finessi: ricorda che il Comune non è tenuto a conoscere i contenuti della DAT. Spetta al fiduciario rappresentare le volontà espresse nelle DAT nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie nel momento in cui il disponente non fosse più capace di confermare le proprie intenzioni consapevolmente.

Il Presidente Vitale: ringrazia il Dott. Finessi per l'illustrazione della tematica e passa al secondo punto dell'Odg.

2) Valutazione annuale Direttore Generale Az.ULSS 5 Polesana di cui all'art. 13 L.R. 56/94, DGR 693/13 e DGR n. 2172/16.

Il Presidente Vitale: espone all'assemblea la DGR n. 693 del 14 maggio 2013 ed in particolare l'articolo 13 della L.R. 56/94, che prevede al comma 8 quinquies che "i Direttori Generali sono soggetti a valutazione annuale, con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'azienda specificatamente gestita", tale valutazione annuale fa riferimento alla garanzia dei LEA nel rispetto dei vincoli di bilancio, al rispetto della programmazione regionale e alla qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio delle aziende ULSS. Sempre l'articolo 13, al comma octies della L.R. 56/94 novellato dalla L.R. 23/12 e dalla L.R. 19/16, dispone che "La pesatura delle valutazioni viene fissata con provvedimento della Giunta regionale in modo tale che sia garantito un sostanziale equilibrio tra i vari soggetti e comunque non potrà essere inferiore al 20 per cento per singolo soggetto".

In adempimento del comma octies dell'art. 13 L.R. 56/94 s.m.i., la Regione ha rimodulato la pesatura delle valutazioni tra i tre soggetti coinvolti come segue, a partire dalla procedura di valutazione relativa all'anno 2017:

- Garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, di competenza della Giunta Regionale: 60%;
- Rispetto della programmazione regionale derivante da specifici provvedimenti della Giunta regionale per l'anno di riferimento, di competenza della Commissione del Consiglio Regionale: 20%;
- Qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio delle aziende ULSS, di competenza della relativa Conferenza dei Sindaci: 20%.

Il Presidente chiede una votazione palese per alzata di mano.

Il Vice Presidente Bombonato: la norma non prevede il voto segreto, ricorda che si deve valutare la qualità e l'efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio con riferimento all'anno 2017.

Il Consigliere Comune di Rovigo Dr.ssa Rosito: chiede se ci sono degli obiettivi su cui basare la valutazione.

Il Vice Presidente Bombonato: ricorda che la pesatura della valutazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, riguardante la garanzia dei LEA e del raggiungimento dei specifici obiettivi, spetta alla Giunta Regionale e alla Commissione del Consiglio Regionale.

Il Presidente Vitale: pone ai voti la proposta di una valutazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana con punteggio 20 su 20.

Favorevoli: **26**;

Contrari: **1**;

Astenuti: **0**

L'assemblea approva la valutazione di punti **20**.

La Conferenza si conclude alle ore 17.40

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Gaetano Barbierato

Il Presidente
F.to Franco Vitale